



CAPITOLATO TECNICO



OGGETTO: Esecuzione di lavori straordinari per la riparazione e la messa a norma di alcuni ascensori della sede di Monte Porzio Catone dell'Osservatorio Astronomico di Roma” da affidare tramite trattativa diretta sul MEPA ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del D.lgs 50/2016 e smi.

- **Data:** 05/07/2023
- **Versione documento:** 1.0
- **RDS:** Prot. 1941/VII/4 del 11/10/2022
- **DET:** 225/2023 – Prot. 1339/VII/5 del 29/06/23
- **CIG:** Z033BC0A66 del 30/06/2023
- **CUP:** C85E23000080005 del 30/06/2023
- **RDO:** 3651607 del 05/06/2023
- **CPV:** 50750000-7: Servizi di manutenzione di ascensori.
- **Autore del documento:** Dott. Francesco MASSARO
- **Pagine del documento:** 7
- **Nome File:** CT-Manutenzione straordinaria AscensoriOAR-05lug23.docx

Il RUP

Dott. Francesco Massaro

Sommario

1. OGGETTO DELL'APPALTO	3
2. UBICAZIONE E TIPOLOGIA DEGLI IMPIANTI.....	3
3. DURATA DELL'APPALTO E ORARI DI INTERVENTO.....	3
1.1 Durata dell'appalto.....	3
1.2 Orari di intervento.....	3
4. ELENCO DEI SERVIZI RICHIESTI	3
5. NOTE TECNICHE.....	4
5.1 Argano di trazione	4
5.2 Elettromagnete freno	4
6. ATTESTAZIONE DEGLI INTERVENTI.....	4
7. CARATTERISTICHE TECNICHE DEGLI IMPIANTI.....	4
7.1 Impianti elevatori	4
7.2 Cupole.....	5
8. SMALTIMENTO DEI MATERIALI DI RISULTA E PULIZIA.	6
9. ASSICURAZIONE PER RESPONSABILITA' CIVILE.....	6
10. PAGAMENTI.....	6
11. SOPRALLUGHI	6
12. SICUREZZA	6
12.1 Generalità.....	6
12.2 Piani di sicurezza 81/08	7
12.3 Oneri per la sicurezza	7
12.4 Casi specifici.....	7
13. ASSICURAZIONE RCT/RCO	7
14. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIREZIONE DEL CONTRATTO.....	7
14.1 Responsabile del procedimento	7
14.2 Direzione Dell'esecuzione Del Contratto.....	7

1. OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente documento si prefigge l'obiettivo di fornire le indicazioni necessarie per formulare un'offerta economica per l'esecuzione di alcuni lavori di manutenzione straordinaria necessari per la riparazione e la messa a norma degli impianti elevatori situati all'interno della sede di Monte Porzio Catone dell'Osservatorio Astronomico di Roma.

2. UBICAZIONE E TIPOLOGIA DEGLI IMPIANTI

Tutti gli impianti sono situati all'interno del comprensorio di Monte Porzio Catone dell'Osservatorio Astronomico di Roma, Via Frascati 33, 0078 Monte Porzio Catone (RM) e sono situati presso l'edificio principale ad eccezione di un ascensore idraulico a due fermate situato presso l'edificio denominato "ASTROLAB", distante circa 100 metri dall'edificio principale.



3. DURATA DELL'APPALTO E ORARI DI INTERVENTO

1.1 Durata dell'appalto

L'appalto avrà durata di **30 (trenta) giorni solari e continuativi** a decorrere dalla data della firma del verbale di consegna lavori.

1.2 Orari di intervento

Gli orari entro i quali è possibile effettuare gli interventi è quello di apertura dell'Osservatorio, che sono: dal Lunedì al Venerdì dalle 7:30 alle 19:30; in caso di particolari necessità operative, sarà comunque possibile intervenire anche al di fuori del normale orario di lavoro, previo accordo con il personale tecnico e autorizzazione del Direttore dell'Osservatorio.

4. ELENCO DEI SERVIZI RICHIESTI

In dettaglio, i lavori di manutenzione e messa a norma comprendono l'esecuzione dei seguenti servizi:

Item	Descrizione	Unità misura	Quantità
1	Sostituzione dell'elettromagnete di azionamento del gruppo freno dell'argano (Ascensore sinistro edificio principale);	Numero	1

2	Fornitura e installazione Targhe matricola in cabina nell'ascensore dell'Astrolab e lato dx dell'edificio principale in metallo pantografato;	Numero	2
3	Fornitura e installazione targhe "Divieto di accesso" da apporre sulle porte dei locali macchine;	Numero	3
4	Fornitura in opera interruttore differenziale classe B sul quadro elettrico dell'ascensore edificio principale lato sinistro;	Numero	1
5	Lavori per l'eliminazione delle vibrazioni dell'argano (ascensore lato sinistro edificio principale)	Numero	1
6	intervento per bilanciamento dell'ascensore dell'edificio principale lato sinistro	Numero	1
7	Sostituzione dei roller dell'ascensore dell'Astrolab	A corpo	1
8	Sostituzione di teleruttori per salita, discesa e grande velocità.	Numero	3
9	Manutenzione cupola PSPT	A corpo	1

5. NOTE TECNICHE

5.1 Argano di trazione

L'esistente argano di trazione del Vostro impianto è l'originale dal collaudo e per questo motivo presenta il freno azionato da elettromagnete a singola bobina. Questo non è più tollerato come espresso dal parere 028/rev.02 della Commissione UNI su impianti come il vostro che è: antecedente alla Direttiva 95/16/CE, già adeguato all'art.5.2.2 della norma UNI 81-80 (inverter) ma che non ha un dispositivo di protezione contro i movimenti incontrollati della cabina a porte aperte.

Quindi per ottemperare a quanto disposto dalla Commissione UNI, ossia è necessario che il freno abbia due ganasce elettricamente e meccanicamente indipendenti, per cui si si rende necessario eseguire un intervento di adeguamento normativo al fine di garantire il corretto e sicuro funzionamento in sicurezza dell'ascensore.

5.2 Elettromagnete freno

E' necessario provvedere alla fornitura e montaggio di un nuovo elettromagnete freno a doppia bobina 60V cc. in sostituzione dell'esistente come disposto dalla Commissione UNI. L'attività deve comprendere anche la modifica delle ganasce e dei perni porta molla.

6. ATTESTAZIONE DEGLI INTERVENTI

Le visite di manutenzione programmata degli impianti dovranno essere attestate su appositi verbali, sottoscritti dal tecnico incaricato della manutenzione, che dovrà essere consegnate in copia alla fine di ogni intervento.

Inoltre, gli interventi eseguiti dovranno essere annotate nel "libretto dell'ascensore" nel quale verranno annotati gli esiti delle predette verifiche, conformemente all'art. 16 del DPR 162/1999.

Ogni annotazione dovrà essere completata dalla firma e dal timbro della ditta e dalla firma dell'incaricato alla manutenzione.

7. CARATTERISTICHE TECNICHE DEGLI IMPIANTI

7.1 Impianti elevatori

Si riporta di seguito un quadro sinottico con le caratteristiche principali degli ascensori da mantenere.

Ascensori	Ascensore ed. princ. lato sx	Ascensore ed. princ. lato dx	Ascensore Astrolab	Piattaforma disabili
Installatore	CEAM (ristrutturato da APF Ascensori)	CRIAM Srl	MARAM 2000 snc	CRIAM Srl
Marca	CEAM-OTIS Spa Via Roccalanica 9 00199 Roma	CRIAM SRL - Via dei Gonzaga 57 00183 Roma	MAR.A.M. SNC di Luca & Daniele Stirpe - Via dei Berio 58 - 00156 Roma	CETECO Srl - Via S. Cannizzaro 2 - 56121 Pisa
Ubicazione	Edificio principale lato sinistro	Edificio principale lato destro	Edificio Astrolab	Esterno edificio principale
Anno di realizzazione	1965 (collaudato il 12.9.1967)	2005	2000	2005
Anno di ristrutturazione	2012	-	-	-
Data ultima verifica periodica art.13 162/99	27 Aprile 2018	27 Aprile 2018	27 Aprile 2018	27 Aprile 2018
Presenza collegamento telefonico bidirezionale	SI	SI	SI	NO
N° Attestato di conformità		CO/05/0085	399-95/16	
Data rilascio attestato di conformità		22/04/2005	21/11/2000	
Organismo notificato per la verifica e certificazione di fabbrica		CNIM	IMQ	
Marca ascensore	CEAM	CRIAM	MARAM	CETECO Srl
Modello				CP
N° matricola (rilasciata dal comune)	32349	RM0641551606	RM0641561606	RM0641571606
N° matricola (o n° fabbricazione)	1458	978/04	00106	9903308
Data collaudo (verifiche eseguite)		21/04/2005	03/10/2000	
Conformità attestato di conformità		Direttiva 95/16/CE	Direttiva 95/16/CE	
Velocità	0,53 m/s	0,60 m/s	0,40 m/s	0,15 m/s
Portata	800 kg	510 kg	630 kg	150 kg
Corsa	14,65m	16,25 m	3,91 m	1,30 m
N° fermate	3 (predisposto per 4)	5	2	2
Tipo di azionamento	Elettrico (a fune)	idraulico	idraulico	meccanico
Tipo porte cabina	A soffietto	A scorrimento	A scorrimento	-

7.2 Cupole

All'interno dell'Osservatorio Astronomico è presente la cupola PSPT per la quale si richiede una manutenzione comprendente:

- Ingrassaggio dei binari e delle ruote;
- Ingrassaggio e controllo delle ruote di movimentazione;
- Ingrassaggio della colonna elevatrice del telescopio;
- Controllo degli organi di movimentazione;
- Controllo dei sistemi di comando (pulsanti, attuatori, linee elettriche);
- Sostituzione delle pulegge (se necessario);
- Verifica dei contatti striscianti (solo cupola PSPT) ed eventuale sostituzione delle componenti usurate.
- Piccole riparazioni (se di modesta entità).



Figura 1 - Cupola PSPT



Figura 2 - Meccanismo di rotazione della cupola PSPT

Per le attività manutentive presso la cupola PSPT, l'operatore potrà fare riferimento al dott. Giorgi Fabrizio del 'Gruppo Solari'.

8. SMALTIMENTO DEI MATERIALI DI RISULTA E PULIZIA.

Eventuale materiale di risulta dovranno essere smaltito a cura dell'Impresa. Il materiale di risulta dovrà essere smaltito in maniera idonea, in conformità alle vigenti disposizioni legislative e dovrà comprendere il trasporto a discarica autorizzata e gli eventuali oneri di discarica.

Nel caso di trasporto a discarica di rifiuti speciali, l'Impresa dovrà produrre al Produttore (INAF-OAR) apposito certificato di corretto smaltimento rilasciato dalla discarica autorizzata con dati corrispondenti a quelli del "formulario di identificazione rifiuti" compilato dal trasportatore. Gli estremi del documento di avvenuto smaltimento dovranno essere riportati sul "Registro di carico e scarico rifiuti" dell'INAF-OAR.

Sarà cura della Ditta provvedere alla pulizia periodica dei locali tecnici in modo da garantirne un ragionevole livello di pulizia.

9. ASSICURAZIONE PER RESPONSABILITA' CIVILE.

Sono a carico della Ditta appaltatrice tutti i rischi derivanti dalle sue responsabilità quale assuntrice della manutenzione, e pertanto si richiede di fornire adeguata copertura assicurativa stipulata con primaria Compagnia di Assicurazioni. La Ditta ad ogni modo, risponderà per la responsabilità civile per danni a terzi o cose per suo fatto e per colpa anche lieve dei suoi addetti o incaricati, inerente e conseguente alla manutenzione svolta e per qualsiasi opera eseguita sugli impianti oggetto del contratto di manutenzione stipulato.

10. PAGAMENTI

Il pagamento avverrà in un'unica soluzione a fine lavori, previa verifica della regolarità contributiva tramite DURC e rilascio da parte del DEC/RUP del Certificato di regolare esecuzione con esito positivo.

11. SOPRALLUGHI

Non sono richiesti sopralluoghi.

12. SICUREZZA

12.1 Generalità

Ai sensi del Dlgs 81/2008, l'Impresa appaltatrice dovrà prevedere tutto quanto necessario previsto per salvaguardare l'incolumità delle persone impegnate nei servizi manutentivi e delle cose adiacenti o incluse

nelle aree di lavoro, anche se non espressamente menzionati nel relativo DUVRI (art. 26 comma 3 del Dlgs 81/08).

Prima dell'inizio delle attività contrattuali, l'Impresa appaltatrice dovrà effettuare una riunione di coordinamento preliminare con l'RSPP dell'OAR nel corso del quale verranno illustrati tutti i rischi e le procedure di sicurezza proprie dell'OAR e nel quale il Committente renderà edotto il personale della ditta circa i rischi e le interferenze che potrebbero verificarsi nel corso dei lavori.

Tutti i lavoratori impiegati dovranno essere dotati di idonei dispositivi di protezione individuale necessari a garantire la propria incolumità. Inoltre, tutto il personale impiegato, compresi eventuali lavoratori autonomi, dovranno essere dotati di idonea "tessera di riconoscimento" di cui all'art. 18, comma 1, lettera u), del D.lgs. 81/2008.

12.2 Piani di sicurezza 81/08

Qualora l'operatore economico lo ritenesse sufficiente, farà fede il Piano Operativo di Sicurezza (POS) consegnato all'atto dell'avvio del contratto di manutenzione della manutenzione programmata triennale.

il piano operativo di sicurezza (POS) per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'espletamento dei servizi contrattuali, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza sostitutivo.

La responsabilità del rispetto del piano da parte dell'appaltatore è attribuita al legale rappresentante e/o al Direttore tecnico della Ditta.

12.3 Oneri per la sicurezza

Non essendo previste interferenze, gli oneri per la sicurezza sono calcolati in Euro 0,00.

12.4 Casi specifici

Per quanto riguarda l'appalto specifico relativo agli impianti elevatori, nel corso degli interventi di manutenzione, l'appaltatore, dovrà provvedere ad apporre a tutte le porte di piano cartelli informativi riportanti il giorno di inizio delle prestazioni di riparazione e la durata di fine lavori prevista.

L'Appaltatore dovrà eseguire gli interventi di manutenzione straordinaria, compatibilmente con le attività svolte all'interno dell'edificio, in giorni ed orari tali da consentire comunque l'agibilità e utilizzo degli ambienti di lavoro. Eventuali Fuori Servizio degli impianti per urgenti riparazioni, salvo i casi di forza maggiore, dovranno essere autorizzate dall'Amministrazione appaltante attraverso specifici ordini di servizio dando le opportune disposizioni affinché l'attività delle strutture interessate, venga intralciata il meno possibile. Tali attività straordinarie, laddove programmabili e prevedibili, dovranno essere riportate sull'apposito registro delle manutenzioni.

13.ASSICURAZIONE RCT/RCO

L'Operatore economico interpellato dovrà presentare una copia della polizza di "assicurazione per responsabilità civile verso terzi", comprensiva dell'estensione di danni da incendio, per un massimale non inferiore ad euro 1.000.000,00 per sinistro, persona e/o cose.

14.RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIREZIONE DEL CONTRATTO

14.1 Responsabile del procedimento

Responsabile Unico del Procedimento per la presente procedura è il Responsabile del settore III dell'OAR, **Dott. Francesco Massaro**, tel. 06.94286421, email: francesco.massaro@inaf.it .

14.2 Direzione Dell'esecuzione Del Contratto

L'organizzazione delle attività ed il coordinamento del personale è facoltà della ditta appaltatrice, mentre la direzione del servizio è a carico del Responsabile Unico del Procedimento/Direttore dell'Esecuzione del Contratto dell'OAR che coordinerà le varie attività in accordo con la ditta stessa e in funzione delle esigenze e della sicurezza. Il Direttore per l'esecuzione del contratto è il RUP Dott. Francesco Massaro.